

Descrizione

Il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico rappresenta una grande risorsa per costruire una cittadinanza piena delle giovani generazioni e l'obiettivo formativo è sensibilizzare gli studenti alla sua tutela, trasmettere loro il valore che ha per la comunità, valorizzarne a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo del Paese.

L'azione prevede lo sviluppo di progetti locali, preferibilmente di rete, anche in partenariato con enti locali, istituzioni scientifiche e culturali, associazioni, società civile e privati che coinvolgano gli studenti, in classe e sul territorio, nella valorizzazione, attraverso la conoscenza, l'accessibilità, la condivisione e la tutela del patrimonio culturale, del paesaggio e del territorio.

Il patrimonio culturale ha anche una definizione più ampia, quale patrimonio immateriale e di "eredità-patrimonio culturale", come sancito dalla Convenzione di Faro.

Le proposte progettuali possono riguardare:

- attività didattiche relative al patrimonio artistico, culturale e paesaggistico;
- l'accesso, l'esplorazione e la valorizzazione anche digitale del patrimonio attraverso sperimentazioni tecnologiche;
- l'adozione delle scuole di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro) al fine di garantirne l'accessibilità e il coinvolgimento della comunità civile nella valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici;
- la progettazione e la partecipazione alla costruzione di una proposta territoriale di turismo che sia sostenibile anche da un punto di vista culturale, sociale e ambientale;
- l'innovazione nella narrazione e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso l'internazionalizzazione e la creazione di percorsi in lingua straniera;
- la produzione e lo sviluppo di contenuti curricolari digitali potenzialmente utilizzabili da tutte le scuole (*Open Educational Resources*);
- la produzione artistica e culturale;
- la costruzione di percorsi innovativi per stimolare la creatività giovanile partecipando a o progettando interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali.

3-5 CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE

Obiettivo specifico	Oggetto	Tempistica
10.2	Cittadinanza e creatività digitale	3 marzo 2017

Descrizione

La consapevolezza che il digitale sia agente attivo di grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, nelle dimensioni personali, relazionali, dell'economia, del diritto e dell'informazione richiede un intervento complessivo.

Le competenze digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali per una cittadinanza piena, attiva e informata e rappresentano uno strumento imprescindibile per

l'accesso al mondo del lavoro.

L'azione è mirata al sostegno di percorsi per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale".

Per i percorsi di "pensiero logico, computazionale e creatività digitale", particolare attenzione è riservata a:

- principi e concetti fondamentali del pensiero logico e computazionale ed utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali che attraverso attività *unplugged*, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di *making*, robotica educativa e *Internet* delle cose;
- diffusione di modalità di analisi e soluzione dei problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, anche codificate mediante la programmazione.

Per i percorsi di "cittadinanza digitale", particolare attenzione è riservata a:

- consapevolezza delle norme giuridiche e sociali in termini di "Diritti della Rete", educazione all'uso positivo e consapevole dei media e della rete, anche per il contrasto all'utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del *cyberbullismo*, alle discriminazioni;
- educazione alla valutazione della qualità e della integrità delle informazioni, alla lettura, scrittura e collaborazione in ambienti digitali, alla comprensione e uso dei dati e introduzione all'*open government*, al monitoraggio civico e al *data journalism*;
- azioni per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione, alle potenzialità del *making*, della robotica e dell'*Internet* delle cose.

3.6 INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA

Obiettivo specifico	Oggetto	Tempistica
10.1	Integrazione e accoglienza	31 marzo 2017

Descrizione

Le sfide delle società moderna pongono alla scuola una responsabilità educativa rispetto alla costruzione di un modello che sappia valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale.

L'azione è finalizzata a sostenere, su questi obiettivi, progetti di scuole o reti di scuole assieme ad enti e associazioni senza fini di lucro per attività finalizzate da un lato ad una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni, dall'altro ad attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche e utili nei percorsi di accoglienza e integrazione.

Le proposte progettuali possono riguardare:

- introduzione al territorio d'accoglienza: storia, geografia, cultura costituzione e valori;
- progettazione di pratiche, iniziative locali di accoglienza e integrazione innovative;
- approfondimento della dimensione interculturale e delle diverse religioni;
- coinvolgimento degli studenti all'insegnamento italiano/alfabetizzazione digitale per gli stranieri;

- *stage* ed esperienze nei progetti di accoglienza o di alternanza scuola-lavoro;
- progetti tra scuole, enti locali e associazioni per la gestione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico in ottica della sua valorizzazione come spazio di dialogo e socializzazione;
- progetti per la socializzazione e scoperta dell'altro (sport, cibo, arti, musica, scambi culturali..);
- progetti di narrazione delle storie ed esperienze di integrazione dei migranti e degli immigrati o dei giovani di seconda generazione, attraverso diversi strumenti e linguaggi comunicativi.

3.7 EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Obiettivo specifico	Oggetto	Tempistica
10.2	Educazione all'imprenditorialità	8 marzo 2017

Descrizione

Sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa degli studenti rappresenta una dimensione fondamentale per le loro prospettive lavorative future.

L'obiettivo formativo è fornire agli studenti percorsi di educazione all'imprenditorialità, all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, con attenzione a tutte le dimensioni dell'imprenditorialità: quella classica, quella a finalità sociale, quella cooperativa e di comunità.

Nello specifico, le azioni saranno orientate a sviluppare l'autonomia e l'intraprendenza degli studenti, la capacità di risolvere problemi, di lavorare in squadra e di sviluppare pensiero critico, l'adattabilità, la perseveranza e il senso di responsabilità. Particolare attenzione è data a tutte le dimensioni dell'imprenditorialità, compresa l'imprenditorialità a finalità sociali, cooperative e di comunità.

Il percorso prevede tre fasi:

- "ingresso", con percorsi di educazione all'autoimprenditorialità svolta a scuola, attraverso lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali o competenze specifiche rispetto al tema scelto per il progetto;
- "apertura territoriali", attraverso momenti di collaborazione, progettazione, co-progettazione e competizione (es. *hackathon*) tra studenti emersi dalla prima fase, in sinergia con gli attori produttivi o istituzionali e attori del mondo dell'innovazione;
- "accelerazione": gli studenti, emersi dalla seconda fase, sono coinvolti in percorsi di incubazione e accelerazione delle proprie idee progettuali col fine di realizzarle, anche attraverso stage e affiancamento di professionisti, occasioni di valorizzazione dei progetti proposti, incontri con fondi di investimento.

Le ultime 2 fasi sono realizzate a valere su risorse nazionali, nell'ottica della migliore interazione possibile delle risorse disponibili.